

Decreto n. 167/2025

Prot. n. 7011

## IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 308 del 3.6.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.6.2024, in vigore dal 12.7.2024;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell’8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Visto l’art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall’art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: “Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all’età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l’ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età”;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 – “Contratti di ricerca”;
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l’art. 14 - comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall’art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198, dall’art. 6, comma 4 del D.L. 30.12.2023 n. 215 e dall’art. 15, comma 1, del D.L. 31.5.2024 n. 71;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 710 del 5.11.2024;
- Visto il D.R. n. 852 del 24.12.2024 con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, sul progetto di ricerca dal titolo “*ARCOMAP. Mappare il patrimonio culturale arcobaleno in Toscana*” – Responsabile Scientifica Prof.ssa Silvia Antosa, SSD interessati ANGL/01-C Lingua, linguistica e traduzione inglese e ANGL/01-A Letteratura e cultura inglese, presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- Visto il D.R. n. 51 del 23.1.2025 con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice;
- Visti gli atti della selezione pubblica espletata nel giorno 19.2.2025 ed in particolare i verbali redatti dalla Commissione e acquisiti al prot. n. 6429 del 20.2.2025;

## D E C R E T A

- Art. 1) Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, di tipo b) della durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile, sul progetto di ricerca dal titolo “*ARCOMAP. Mappare il patrimonio culturale arcobaleno in Toscana*” – Responsabile Scientifica Prof.ssa Silvia Antosa, SSD interessati ANGL/01-C Lingua, linguistica e traduzione inglese e ANGL/01-A Letteratura e cultura inglese, presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Segue Decreto n. 167/2025

Art. 2) È approvata la seguente graduatoria di merito.

N.	Numero identificativo	Nominativo	Punteggio
1	1009	OMISSIS	72
2	1037	OMISSIS	55

Art. 3) È risultata vincitrice della procedura di valutazione comparativa la dott.ssa  
Valentina Amenta.

Siena, 24.2.2025

IL RETTORE  
(prof. Tomaso Montanari) \*

Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Ferretta \*

Compilatrice: Anastasiya Tsuryk

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità